

Tavoli tematici

Contributo

1. Dati proponente contributo

Nome	Angelo
Cognome	Marguglio
Ente/organizzazione di appartenenza	Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.
Telefono	3497601327
E_mail	angelo.marguglio@eng.it
Sito	is3.eng.it - www.eng.it

2. Riferimento del contributo al tavolo tematico

Data	Tavolo tematico				Orario
	sala 1	Contributo*	sala 2	Contributo*	
8 maggio '14	Agroalimentare	X	Turismo, Cultura e Beni Culturali		9.30 – 13.30
	Energia		Economia del mare		15.30 – 19.30
9 maggio '14	Smart Cities&Communities		Scienze della Vita		9.30 – 13.30

*Barrare con una X la colonna Contributo di riferimento

3. Sintesi del contributo #1 - Interfirm Networking

I) CARATTERE STRATEGICO

Il contributo mira a diffondere l'utilizzo di piattaforme ICT per l'aggregazione e l'integrazione delle filiere produttive in reti di imprese. Il contesto applicativo parte dalla filiera alimentare, ma i risultati potranno essere applicati anche ad altri settori, a meno di specifici sviluppi e servizi, abilitando in maniera indiretta ulteriori ricadute su diverse realtà imprenditoriali e di business dell'intero territorio siciliano.

Il contributo propone un livello di soluzioni tecnologiche che sostengono l'innovazione di prodotto e di processo dei sistemi di filiera, attraverso l'utilizzo di tecnologie abilitanti nell'ambito dell'informatica, dell'organizzazione, della logistica e della distribuzione.

II) BISOGNI E SFIDE SOCIALI

Il nuovo approccio proposto si basa su una piattaforma ICT innovativa sia dal punto di vista funzionale che tecnologico. L'approccio al business networking proposto mira, infatti, a supportare imprenditori e professionisti che vogliono affrontare le sfide economiche, sociali e culturali in modo costruttivo e innovativo. La piattaforma è particolarmente focalizzata sulla promozione della cultura delle reti tra imprese e sui servizi che il territorio sarà in grado di offrire alle imprese e ai cittadini tutti. Un esempio può essere la creazione di nuove collaborazioni votate a favorire l'approccio al mercato globale e l'internazionalizzazione, senza però dimenticare le origini locale e tipiche del territorio dove queste realtà si realizzano: mettersi insieme per consolidare la propria attività o per approdare ai mercati esteri è uno dei fattori decisivi per il futuro delle PMI che caratterizzano la nostra regione.

Per raggiungere tali obiettivi, la piattaforma proposta è in grado di offrire servizi innovativi a tre differenti livelli: a) livello di aggregazione del network; b) livello di gestione del network; c) livello evolutivo del network. Ogni livello implementa modelli di networking basati su un approccio strategico (di lungo termine) ed un approccio operativo (medio-breve termine).

III) COMPETENZE/CONOSCENZE (TECNOLOGICHE, PRODUTTIVE, SOCIALI) INTERNE/ESTERNE ALLA REGIONE

La regione Sicilia, Engineering e altri partner stanno partecipando a progetti di ricerca, sia italiani che europei, tra i quali citiamo: AGREVOLUTION (servizi innovativi per la filiera alimentare), ISOFAS (internet-based solutions of augmented logistics for home fashion system), SAFE&SMART (Nuove tecnologie abilitanti per la food safety e l'integrità delle filiere agro-alimentari in uno scenario globale), Laboratorio M2Q (ICT per la qualità e salubrità degli alimenti) , BIVEE (Business Innovation and Virtual Enterprise Environment), FITMAN (Future Internet technologies for Manufacturing), MSEE (Manufacturing Service Ecosystem)..

IV) TECNOLOGIA/E ABILITANTE/I PREVALENTE/I

Dal punto di vista tecnologico, la piattaforma ICT propone l'implementazione di tecnologie innovative nell'ambito di: Cloud Computing, Intelligenza Artificiale, Recommender System, Decision Support System, Data Mining, analisi automatica di testo, Business Intelligence and Analytics, Enterprise Social Software, Open Data, Social Analytics Dashboard, Big Data.

V) RETI DI COOPERAZIONE INTERREGIONALI E TRANSNAZIONALI

Engineering è da anni coinvolta in diversi progetti sia italiani (POR, PON, Industria 2015) che europei nell'ambito di riferimento.



Engineering partecipa, anche, in altri tavoli tematici inerenti al settore, tra cui vale la pena ricordare il CL.AN-CLUSTER AGROALIMENTARE NAZIONALE.

VI) RICADUTE E IMPATTI ANCHE I TERMINI DI INNOVAZIONE SOCIALE

Le ricadute a livello regionale sono interessanti in quanto il sistema di Interfirm Networking mira a migliorare il processo di partecipazione delle PMI al fine di supportarle nelle diverse fasi di una aggregazione, al fine di trovare degli spazi dove poter scambiare opinioni, contribuire alla base di conoscenza e creare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi processi che migliorino la vita del cittadino e l'economia locale tramite la crescita delle piccole e medie imprese.

4. Sintesi del contributo #2 - Qualità delle produzioni e dei prodotti

I) CARATTERE STRATEGICO

Le tendenze demografiche, alimentari e di reddito, insieme al più ampio contesto economico e politico, il cambiamento climatico e la sostenibilità ambientale, nonché il cambiamento tecnologico, sono di fatto i principali fattori che modellano e guidano le scelte imprenditoriali sia a livello locale che a livello europeo.

Il contributo mira a diffondere l'utilizzo di soluzioni ICT per favorire alle PMI un accesso più semplice alla grande distribuzione e ai mercati internazionali, attraverso il sostegno all'innovazione di prodotto e di processo, la qualificazione e certificazione merceologica delle produzioni, e la sostenibilità ambientale delle produzioni.

Il contesto applicativo parte dalla filiera alimentare, ma i risultati potranno essere applicati anche ad altri settori, a meno di specifici sviluppi e servizi, abilitando in maniera indiretta ulteriori ricadute su diverse realtà imprenditoriali e di business dell'intero territorio siciliano.

Il contributo propone un livello di soluzioni tecnologiche che sostengono l'innovazione di prodotto e di processo dei sistemi di filiera, attraverso l'utilizzo di tecnologie abilitanti nell'ambito dell'informatica, dell'organizzazione, della logistica e della distribuzione.

II) BISOGNI E SFIDE SOCIALI

La rintracciabilità è oggi dimostrata e controllata più che altro in maniera indiretta, ossia attraverso il monitoraggio dei flussi, in ingresso e in uscita, di materie prime e prodotti, mentre sarebbe molto utile ed efficace poter dimostrare l'origine e l'autenticità direttamente attraverso la misura oggettiva di parametri chimici e biologici distintivi delle varie fasi e luoghi di produzione. Inoltre, la globalizzazione del settore agroalimentare dimostra che garantirsi nei confronti dei propri fornitori (un passo a monte nella filiera) e nei confronti dei propri clienti (un passo a valle nella filiera) non è più sufficiente. Bisogna superare la tracciabilità evolvendo verso il concetto di "integrità di filiera". Il termine "integrità", in quanto tale, richiama l'idea di "interezza", ma anche di "incolumità" che in un contesto di supply chain assume connotazioni più ampie di sicurezza, salubrità e qualità, prevenzione dalle crisi e delle frodi, garanzia dell'origine e dell'autenticità lungo tutta la filiera, non solo un passo a monte e uno a valle.

L'esigenza di creare un sistema di filiera "certificato" in grado di supportare gli operatori coinvolti nella filiera in uno scenario di distribuzione internazionale deve passare attraverso lo studio e la messa a punto di tecnologie sia di controllo dei parametri richiesti dalle normative, che attraverso l'utilizzo di una piattaforma di comunicazione, condivisione e collaborazione in grado di garantire l'integrità del flusso informativo ed operativo.

III) COMPETENZE/CONOSCENZE (TECNOLOGICHE, PRODUTTIVE, SOCIALI) INTERNE/ESTERNE ALLA REGIONE

La regione Sicilia, Engineering e altri partner stanno partecipando a progetti di ricerca, sia italiani che europei, tra i quali citiamo: AGREVOLUTION (servizi innovativi per la filiera alimentare), ISOFAS (internet-based solutions of augmented logistics for home fashion system), SAFE&SMART (Nuove tecnologie abilitanti per la food safety e l'integrità delle filiere agro-alimentari in uno scenario globale), Laboratorio M2Q (ICT per la qualità e salubrità degli alimenti).



IV) TECNOLOGIA/E ABILITANTE/I PREVALENTE/I

Dal punto di vista tecnologico, la piattaforma ICT propone l'implementazione di tecnologie innovative nell'ambito di: Cloud Computing, Intelligenza Artificiale, Recommender System, Decision Support System, Data Mining, Operational Intelligence, Enterprise Social Software, Open Data, Social Analytics Dashboard, Big Data.

V) RETI DI COOPERAZIONE INTERREGIONALI E TRANSNAZIONALI

Engineering è da anni coinvolta in diversi progetti sia italiani (POR, PON, Industria 2015) che europei nell'ambito di riferimento.

Engineering partecipa, anche, in altri tavoli tematici inerenti al settore, tra cui vale la pena ricordare il CLAN-CLUSTER AGROALIMENTARE NAZIONALE.

VI) RICADUTE E IMPATTI ANCHE I TERMINI DI INNOVAZIONE SOCIALE

Le ricadute a livello regionale sono interessanti in quanto il sistema di integrità di filiera, sia in termini di sistema in grado di certificare sia le produzioni che i prodotti, mira a migliorare il processo di collaborazione tra le PMI all'interno di una rete di, al fine di trovare degli spazi dove poter scambiare opinioni, contribuire alla base di conoscenza e creare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi processi che migliorino la vita del cittadino e l'economia locale tramite la crescita delle piccole e medie imprese.

5. Sintesi del contributo #3 - Collaborative Decision Making

I) CARATTERE STRATEGICO

Il contributo mira a diffondere l'utilizzo di soluzioni ICT per innescare meccanismi virtuosi di interazione tra il pubblico e privato, o tra privati (in particolare le PMI), orientati alla creazione di competenze e strumenti operativi per supportare un approccio alla risoluzione di problemi e al supporto alle decisioni guidato dalla collaborazione tra gli utenti.

Il contributo propone la realizzazione di un ambiente on-line collaborativo multi-disciplinare, dinamico, flessibile e creativo, con un forte orientamento all'avanzamento dello stato dell'arte nell'ambito dei sistemi di servizi ICT e dell'innovazione aperta e sulla gestione innovativa dell'informazione e della conoscenza.

II) BISOGNI E SFIDE SOCIALI

III) COMPETENZE/CONOSCENZE (TECNOLOGICHE, PRODUTTIVE, SOCIALI) INTERNE/ESTERNE ALLA REGIONE

La regione Sicilia, Engineering e altri partner stanno partecipando a progetti di ricerca, sia italiani che europei, tra i quali citiamo: AGREVOLUTION (servizi innovativi per la filiera alimentare), ISOFAS (internet-based solutions of augmented logistics for home fashion system), SAFE&SMART (Nuove tecnologie abilitanti per la food safety e l'integrità delle filiere agro-alimentari in uno scenario globale), Laboratorio M2Q (ICT per la qualità e salubrità degli alimenti).

IV) TECNOLOGIA/E ABILITANTE/I PREVALENTE/I

Dal punto di vista tecnologico, la piattaforma ICT propone l'implementazione di tecnologie innovative nell'ambito di: Cloud Computing, Intelligenza Artificiale, Recommender System, Decision Support System, Data Mining, analisi automatica di testo, Business Intelligence and Analytics, Open Data, Social Analytics Dashboard, Big Data.

V) RETI DI COOPERAZIONE INTERREGIONALI E TRANSNAZIONALI

Engineering è da anni coinvolta in diversi progetti sia italiani (POR, PON, Industria 2015) che europei nell'ambito di riferimento.

Engineering partecipa, anche, in altri tavoli tematici inerenti al settore, tra cui vale la pena ricordare il CL.AN-CLUSTER AGROALIMENTARE NAZIONALE, BA2KNOW, SERVIFY (Service Innovation Lab, o SIlab, per la Sicilia).

VI) RICADUTE E IMPATTI ANCHE I TERMINI DI INNOVAZIONE SOCIALE

6. Sintesi del contributo #4 - Co-creazione di prodotti

I) CARATTERE STRATEGICO

Il settore manifatturiero europeo si trova ad affrontare una crescente concorrenza globale. Per abbassare i costi sempre di più si sposta la produzione di massa verso paesi dell'Estremo Oriente, soluzione però che spesso non garantisce la qualità del prodotto ottimale e non incontra le esigenze degli utenti finali, le cui aspettative e soddisfazione finale risultano compromesse. Tale condizione porta anche alla nascita di sempre nuovi ed inevitabili problemi di carattere sociale, ambientale ed energetico.

Ripartire la produzione in Europa richiede nuovi approcci alla progettazione, alla produzione, alla gestione della supply chain e alla sostenibilità di tutto il sistema. L'Europa ha avviato una serie di politiche e iniziative (European 2020 Strategy, EU Industrial Policy and Strategy e Strategy for Key Enabling Technologies - KETs, ecc), provando a stimolare l'innovazione in tale ambito per rafforzare la competitività europea. Tuttavia, per non essere vani, tali sviluppi devono tener conto della continua evoluzione delle esigenze del cliente.

II) BISOGNI E SFIDE SOCIALI

L'ambizione del contributo proposto è quello di sviluppare nuovi modelli di business e soluzioni di supply chain orientata al cliente per le PMI che consentono una personalizzazione (di massa) dei prodotti basata sulla effettiva richiesta del cliente finale (utenti domestici e piccole PMI che necessitano di strumenti di produzione specializzate).

Nuovi modelli di business per la personalizzazione di massa (regolamentazione e gestione della proprietà intellettuale) dovranno essere studiati, realizzando anche un supporto al loro utilizzo in contesti reali, anche tramite il coinvolgimento di reti di fornitori e di servizi alle PMI locali che possono essere introdotte in supply chain "digitali" in modo flessibile.

Favorendo l'utilizzo di piccole realtà locali per offrire una filiera personalizzata in grado di realizzare ogni personalizzazione richiesta dal cliente permette anche di ridurre l'impatto ambientale di produzioni di massa e il loro trasporto anche a migliaia di chilometri di distanza.

III) COMPETENZE/CONOSCENZE (TECNOLOGICHE, PRODUTTIVE, SOCIALI) INTERNE/ESTERNE ALLA REGIONE

La regione Sicilia, Engineering e altri partner stanno partecipando a progetti di ricerca, sia italiani che europei, tra i quali citiamo: AGREVOLUTION (servizi innovativi per la filiera alimentare), ISOFAS (internet-based solutions of augmented logistics for home fashion system), SAFE&SMART (Nuove tecnologie abilitanti per la food safety e l'integrità delle filiere agro-alimentari in uno scenario globale), Laboratorio M2Q (ICT per la qualità e salubrità degli alimenti), BIVEE (Business Innovation and Virtual Enterprise Environment), FITMAN (Future Internet technologies for Manufacturing), MSEE (Manufacturing Service Ecosystem).

IV) TECNOLOGIA/E ABILITANTE/I PREVALENTE/I

Dal punto di vista tecnologico, la piattaforma ICT propone l'implementazione di tecnologie innovative nell'ambito di: Cloud Computing, Intelligenza Artificiale, Recommender System, Decision Support System, Data Mining, analisi automatica di testo, Business Intelligence and Analytics, Enterprise Social Software, Open Data, Social Analytics Dashboard, Big Data.

V) RETI DI COOPERAZIONE INTERREGIONALI E TRANSNAZIONALI

Engineering è da anni coinvolta in diversi progetti sia italiani (POR, PON, Industria 2015) che europei nell'ambito di riferimento.



Engineering partecipa, anche, in altri tavoli tematici inerenti al settore, tra cui vale la pena ricordare il CL.AN-CLUSTER AGROALIMENTARE NAZIONALE.

VI) RICADUTE E IMPATTI ANCHE I TERMINI DI INNOVAZIONE SOCIALE

Le ricadute a livello regionale sono interessanti in quanto il sistema di co-design di prodotti e servizi mira a migliorare il processo di partecipazione dei singoli cittadini e delle PMI coinvolte al fine di creare un circolo virtuoso dove far incontrare una sempre crescente domanda di soluzioni personalizzate, l'offerta di piccoli produttori locali e le esigenze della industrie orientate alla produzione di massa, al fine di trovare degli spazi dove poter scambiare opinioni, contribuire alla base di conoscenza e creare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi processi che migliorino la vita del cittadino e l'economia locale tramite la crescita delle piccole e medie imprese.

7. Sintesi del contributo #5 - Inclusione sociale dei consumatori e dei partner di business

I) CARATTERE STRATEGICO

Una crescita intelligente e sostenibile per la regione Sicilia non può essere raggiunta senza un sostanziale contributo delle aree rurali. La sfida principale è quella di favorire uno sviluppo equilibrato delle aree rurali, consentendo loro di capitalizzare sul loro capitale territoriale distintivo e così 'trasformare la diversità in forza'. L'innovazione sociale riguarda lo sviluppo di nuove forme di organizzazioni e le interazioni per rispondere alle sfide sociali. Si tratta di un processo di apprendimento collettivo in cui i diversi gruppi sociali e attori partecipano e che si traduce in nuove competenze e pratiche, nonché in nuovi atteggiamenti, valori, comportamenti e meccanismi di governance.

I nuovi strumenti ICT a supporto di queste iniziative devono essere progettati per coinvolgere, sostenere o gestire una comunità di utenti e cittadini online dove la comunità può identificare i problemi e suggerire o creare soluzioni. Quello che viene definito Social Software sfrutta un insieme di tecnologie integrate che se a disposizione sul posto di lavoro consentono di connettere dipendenti e partner in modo più efficace, al fine di catturare e riutilizzare le preziose conoscenze informali che vengono trasmesse ogni giorno in maniera destrutturata tra i partecipanti delle realtà coinvolte.

Il contributo mira a diffondere l'utilizzo di processi collaborativi tipici di ambienti altamente dinamici, in contesti quali il Customer Relationship Management e il Supplier Relationship Management. Entrambi sono aspetti caratterizzanti di quella che viene definita "impresa collaborativa e intelligente" (concetto a cui spesso viene assimilato anche il concetto di "fabbrica del futuro"), entità caratterizzata da: (i) collaborazione (e/o co-opetition) tra i soggetti interessati all'interno della supply chain; (ii) centralità del ruolo di ogni individuo, della loro conoscenza e intelligenza nei processi di business e operativi; (iii) aumento della sensibilità verso il ruolo dei clienti già nelle prime fasi della filiera e nelle prime fasi di progettazione del prodotto / servizio di fornitura; (iv) necessità di processi dinamici e la capacità di adattarsi a qualsiasi situazione potenzialmente.

II) BISOGNI E SFIDE SOCIALI

Le necessità di ogni individuo o potenziale utente/cliente acquisisce oggi giorno sempre maggiore impatto in tutti i processi aziendali, da quelli operativi a quelli strategici. Migliorare la capacità delle PMI (e di tutti gli altri attori coinvolti in tali processi) risulta, quindi, necessario, al fine di stabilire una comunicazione efficace con i propri utenti/clienti, al fine di promuovere campagne mirate di marketing, in accordo alla percezione di un brand o un prodotto sul mercato (partendo da quello che è l'opinione o la domanda dei consumatori su Internet).

Se da un lato, l'attenzione sul consumatore finale permette di migliorare le relazioni di ogni PMI a valle della stessa, lo stesso livello di attenzione è oggi necessario anche a monte della PMI. Per tale motivo, l'idea del contributo è quello di riapplicare le stesse metodologie e le stesse applicazioni di supporto anche verso i fornitori delle PMI, realizzando quello che viene definito Social Supplier Relationship Management.

III) COMPETENZE/CONOSCENZE (TECNOLOGICHE, PRODUTTIVE, SOCIALI) INTERNE/ESTERNE ALLA REGIONE

La regione Sicilia, Engineering e altri partner stanno partecipando a progetti di ricerca, sia italiani che europei, tra i quali citiamo: AGREVOLUTION (servizi innovativi per la filiera alimentare), ISOFAS (internet-



based solutions of augmented logistics for home fashion system), SAFE&SMART (Nuove tecnologie abilitanti per la food safety e l'integrità delle filiere agro-alimentari in uno scenario globale), Laboratorio M2Q (ICT per la qualità e salubrità degli alimenti) , BIVEE (Business Innovation and Virtual Enterprise Environment), FITMAN (Future Internet technologies for Manufacturing), MSEE (Manufacturing Service Ecosystem).

IV) TECNOLOGIA/E ABILITANTE/I PREVALENTE/I

Dal punto di vista tecnologico, la piattaforma ICT propone l'implementazione di tecnologie innovative nell'ambito di: Cloud Computing, Intelligenza Artificiale, Recommender System, Decision Support System, Data Mining, analisi automatica di testo, Business Intelligence and Analytics, Enterprise Social Software, Open Data, Social Analytics Dashboard, Big Data.

V) RETI DI COOPERAZIONE INTERREGIONALI E TRANSNAZIONALI

Engineering è da anni coinvolta in diversi progetti sia italiani (POR, PON, Industria 2015) che europei nell'ambito di riferimento.

Engineering partecipa, anche, in altri tavoli tematici inerenti al settore, tra cui vale la pena ricordare il CL.AN-CLUSTER AGROALIMENTARE NAZIONALE, SERVIFY (Service Innovation Lab, o SIlab, per la Sicilia).

VI) RICADUTE E IMPATTI ANCHE I TERMINI DI INNOVAZIONE SOCIALE

Le ricadute a livello regionale sono interessanti in quanto le applicazioni di Social CRM e SRM mirano a migliorare il processo di partecipazione tra customer, enterprise e supplier al fine di supportare tutti gli stakeholder coinvolti nelle diverse fasi, al fine di trovare degli spazi dove poter scambiare opinioni, contribuire alla base di conoscenza e creare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi processi che migliorino la vita del cittadino e l'economia locale tramite la crescita delle piccole e medie imprese.

8. Sintesi del contributo #6 - Produttività, competitività e sostenibilità dell'agricoltura

I) CARATTERE STRATEGICO

Il contributo mira a raccogliere, gestire e ampliare la conoscenza e le competenze degli utenti coinvolti nel settore agroalimentare siciliano, attraverso due linee guida principali: un approccio multi-attore alle problematiche legate alla conservazione della biodiversità territoriale (e.g. attraverso una gestione innovativa alle rotazioni delle coltivazioni è possibile ridurre il consumo di acqua e di nutrienti e fertilizzanti non organici); un sistema informativo integrato in cui i dati grezzi, direttamente reperibili dai sensori distribuiti sul campo (e.g. presso le fattorie, presso gli impianti di raccolta, di lavorazione, di distribuzione, ecc..), vengono trasformati in informazioni agricole significative, che potranno essere offerti come Open Data, a tutti gli attori coinvolti nel sistema siano essi privati o enti pubblici.

Il nuovo approccio proposto si basa su una piattaforma ICT innovativa in grado di fornire a tutti gli agricoltori della regione Siciliana con la conoscenza agricola e tecnica per ridurre l'impatto ambientale delle loro attività e migliorare la propria competitività, utilizzando per esempio servizi di consulenza web-based per la pianificazione strategica e la gestione operativa delle proprie coltivazioni. L'accento è, anche, posto sulla interoperabilità tra i sensori, gli attuatori e tutte le altre attrezzature disponibili al fine di rendere tali dati accessibili anche da remoto, dando la possibilità di incrociarli con altri dati (e.g. meteorologici, economici, sull'impatto sociale dell'uso di determinati pesticidi, e così via) per trasformare tali dati grezzi in vera e propria conoscenza sociale e condivisa.

II) BISOGNI E SFIDE SOCIALI

La produzione agricola siciliana (come anche quella italiana e dell'Europa tutta) si trova oggi ad affrontare problemi di competitività a livello locale, ma anche e soprattutto a livello mondiale. Alcuni motivi sono la perdita di fertilità del suolo e il conseguente impiego di costosi nutrienti. Una migliore gestione del suolo e l'ottimizzazione di fertilizzanti e uso dell'acqua sono quindi necessari per migliorare la competitività dei nostri prodotti nel mercato globale. Per raggiungere tale obiettivo, non basta più affrontare ogni problema nel suo ambito specifico, ma serve un approccio multi-disciplinare e spesso coordinato con tutti gli altri attori coinvolti, sia in maniera diretta che indiretta in tali scelte. Incentivare quindi gli agricoltori a ridurre l'irrigazione o l'uso di nutrienti e fertilizzanti esterni, basando su un nuovi modelli decisionali, basati per esempio su nuove strategie di rotazione delle coltivazioni, possono portare allo sviluppo di nuove pratiche più sostenibili sia per l'ambiente che per l'economia che gira intorno a tali produzioni, riducendo anche i consumi di CO2 o quello di energia elettrica, portando a effetti positivi anche verso una più ampia fascia della popolazione siciliana.

III) COMPETENZE/CONOSCENZE (TECNOLOGICHE, PRODUTTIVE, SOCIALI) INTERNE/ESTERNE ALLA REGIONE

La regione Sicilia, Engineering e altri partner stanno partecipando a progetti di ricerca, sia italiani che europei, tra i quali citiamo: AGREVOLUTION (servizi innovativi per la filiera alimentare), ISOFAS (internet-based solutions of augmented logistics for home fashion system), SAFE&SMART (Nuove tecnologie abilitanti per la food safety e l'integrità delle filiere agro-alimentari in uno scenario globale), Laboratorio M2Q (ICT per la qualità e salubrità degli alimenti) , BIVEE (Business Innovation and Virtual Enterprise Environment), FITMAN (Future Internet technologies for Manufacturing), MSEE (Manufacturing Service Ecosystem)..



IV) TECNOLOGIA/E ABILITANTE/I PREVALENTE/I

Dal punto di vista tecnologico, la piattaforma ICT propone l'implementazione di tecnologie innovative nell'ambito di: Cloud Computing, Intelligenza Artificiale, Recommender System, Decision Support System, Data Mining, analisi automatica di testo, Business Intelligence and Analytics, Enterprise Social Software, Open Data, Social Analytics Dashboard, Big Data.

V) RETI DI COOPERAZIONE INTERREGIONALI E TRANSNAZIONALI

Engineering è da anni coinvolta in diversi progetti sia italiani (POR, PON, Industria 2015) che europei nell'ambito di riferimento.

Engineering partecipa, anche, in altri tavoli tematici inerenti al settore, tra cui vale la pena ricordare il CLAN-CLUSTER AGROALIMENTARE NAZIONALE.

VI) RICADUTE E IMPATTI ANCHE I TERMINI DI INNOVAZIONE SOCIALE

Le ricadute a livello regionale sono interessanti in quanto il contributo proposto mira a realizzare un nuovo modello di business, che potrebbe essere definito come macro-agricolo, in quanto mira a definire la pianificazione delle colture ad alto livello e ad aumentare la condivisione delle migliori pratiche di gestione che potrebbero essere applicate anche in altre realtà territoriali (sia in Italia che in Europa) per ottenere un'elevata redditività a ridotto impatto ambientale.